

Il Comitato: “Il treno in brughiera non è mai stato necessario”

Pubblicato: Mercoledì 13 Giugno 2018



Il Comitato SalviAmo la Brughiera interviene nuovamente per esprimere la propria contrarietà alla realizzazione del tracciato T2-Linea del Sempione per il forte impatto ambientale che provocherebbe nel bel mezzo della Brughiera di Casorate Sempione.

Ecco il testo del comunicato diffuso oggi:

Correva l'anno 2009 quando iniziarono effettivamente i lavori della linea Arcisate-Stabio dopo che il CIPE, nel gennaio 2008 aveva deliberato lo stanziamento dei circa 220 milioni di euro stimati per la realizzazione degli 8 km di linea ferrata, destinata tra l'altro a fornire il collegamento tra la Svizzera e lo scalo di Malpensa.

L'opera, il cui primo studio di fattibilità è datato 1998, fu inserita nel 1° programma delle opere strategiche ex legge obiettivo 443/2001 e successivamente fu inclusa nell'Accordo di Programma Quadro per l'accessibilità all'aeroporto di Malpensa 2000.

Dopo numerose vicissitudini che hanno bloccato il cantiere (stoccaggio delle terre, ritrovamento di arsenico, ecc..) i lavori ripresero non senza ulteriori problemi e lievitazione dei costi.

Ciò premesso, evidenziare oggi che questo collegamento Mendrisio-Varese-Malpensa via

raccordo X a Busto Arsizio non giustifica la devastazione ambientale che la realizzazione del tracciato T2-Linea del Sempione provocherebbe nel bel mezzo della Brughiera di Casorate Sempione, è opinione più che condivisibile, visto che le finalità dell'opera transfrontaliera sono note da tempo (accordo quadro tra il Cantone del Ticino e la Regione Lombardia del 25 luglio 2000 : “ Il nuovo collegamento ferroviario collegherà Varese con il Canton Ticino e con Como, istituirà relazioni fra l'aeroporto di Milano Malpensa e le città della Svizzera centrale e meridionale e, infine, collegherà le direttrici del Sempione e del Gottardo ...”).

In ragione di ciò auspichiamo che l'Amministrazione di Casorate Sempione e il Consiglio Comunale tutto traducano anche queste considerazioni all'interno dell'atto deliberativo, il cui confronto di condivisione tra i gruppi consiliari e con l'apertura alla partecipazione del Comitato possa presto proseguire.

Anche alla luce delle più recenti dichiarazioni e superando le logiche di contrapposizione pregiudiziale.

Il Presidente del Comitato SalviAMO la Brughiera – Stefano Bianchi

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it